il Resto del Carlino / Ancona

Data: 26.03.2021 Pag.: 32
Size: 314 cm2 AVE: € 6280.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Un dorico re d'Europa: «Dedicato alla famiglia»

Gaspari da Collemarino è l'allenatore del Monza che ha trionfato nella coppa Cev

Dalla Coppa Italia di A2 maschile alzata dal coach falconarese Gianluca Graziosi con Bergamo alla Cev Cup vinta martedì nel femminile dal tecnico anconetano Marco Gaspari con la Saugella Monza. I nostri allenatori protagonisti nel volley che conta.

Per Gaspari da Collemarino - che nel 2012/2013 aveva conquistato il premio Luigi Razzoli come miglior allenatore di A1 dove è protagonista da oltre dieci anni prima come vice allenatore e poi come head coach tra Conegliano, Piacenza, Modena, Casalmaggiore e da quest'anno Monza - è il primo trofeo alzato da head coach (da assistente e vice allenatore aveva vinto la Champions League nel 2008 con Perugia e nel 2009 la Challenge Cup a Jesi). Coppa alzata martedì al Burhan Felek Voleybol Salonu di Istanbul.

Battuti i giallorossi del Galatasaray in tre set replicando il risultato dell'andata.

Una coppa da dedicare alla famiglia. Gaspari non ci pensa due volte. «La dedico alla mia famiglia, a mio papà (Luciano, ex arbitro internazionale, ndr) - dice l'allenatore di Monza, classe 1982-. Sono nato nella pallavolo. Portare a casa questo trofeo è una grande soddisfazione. Una coppa da dedicare anche a tutta la società per il grande lavoro svolto in un anno molto complicato».

CORONAMENTO DI UN SOGNO

«Sono nato con il volley in casa» E' il primo grande trofeo della carriera

In una competizione dominata da Monza. In sei partite ha perso solo un set. Nella finale ha schiantato le turche. Freddo, pioggia e neve hanno accolto il gruppo brianzolo in Turchia, ma clima alquanto caldo fuori dal palas e non solo con i tifosi giallorossi di casa che hanno cercato di caricare le proprie beniamine con cori e striscioni.

«Non era il massimo del distanziamento sociale, ma ci ha riportato indietro con il tempo, mi è piaciuto, quasi ci ha sorpreso l'incitamento». In campo però Monza ha dominato. «Le ragazze sono state perfette». La prima grande gioia per Gaspari da quando a 17 anni ha intrapreso la carriera di allenatore. «Ho iniziato come vice di Cremascoli alla Conero Volley» dopo una breve esperienza da palleggiatore tra giovanili e D con una panchina in C tra Cus Ancona, Offagna e Agugliano. «In passato avevo praticato anche basket, tennis, nuoto».

Adesso è immerso nel volley che conta. Dopo la Cev c'è il campionato. Monza è terza e vogliosa di far bene nei playoff. Ma non dimentica da dove è partito: Collemarino. «Dove tornerei anche adesso. Sono estremamente legato alla mia città. Il mio sogno sarebbe allenare una squadra di Ancona. Le Marche sono terra di pallavolo. Si vede dai tantissimi allenatori che stanno facendo bene in giro per l'Italia. Mi dispiace per Filottrano che l'anno scorso ha dovuto lasciare l'A1, ma i dirigenti hanno dimostrato ancora una volta una grande serietà». Dal femminile al maschile. A Monza gioca il libero falconarese Filippo Federici. In A1. «Ci alterniamo in palestra. Sta facendo una grande stagione, un prospetto molto interessante».

Michele Carletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Corriere Adriatico
ANCONA
Dir. Resp.: Giancarlo Laurenzi
26-MAR-2021
da pag. 41
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 5172 - Lettori: 64000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 33 %

«CON I BIG CI SONO ANCH'IO»

Filippo Federici da Falconara al Volley Monza e alla semifinale scudetto «Dai campioni guardo e imparo, ma ora contro Perugia ce la giochiamo»

VOLLEY SUPERLEGA

MONZA È uno dei volti giovani e vincenti del Monza che ha raggiunto un po' a sorpresa le semifinali nel tabellone dei playoff scudetto del campionato di Superlega. È infatti Filippo Federici, libero falconarese appartenente alla rampante generazione dei millennial (è nato il 26 dicembre del 2000), lo specialista titolare della seconda linea della compagine lombarda che nel weekend incrocerà la Sir Safety Perugia nella serie che metterà in palio un posto nella finale tricolore.

Il dente avvelenato

«E li affrontiamo dopo la loro esclusione dalla Champions – dice ridendo il ventenne prodotto del vivaio del Volley Game - e non so se sia un bene, perché punteranno tutto sui playoff ed avranno probabilmente il dente avvelenato. Però, noi ci siamo».

Monza, in effetti, c'è. Dopo un inizio di stagione tutt'altro che agevole caratterizzato da problematiche fisiche, Covid e cambio di guida tecnica: tante criticità superate di slancio in una seconda parte di stagione da leccarsi i baffi. «Non c'è un segreto – rivela Filippo – abbiamo semplicemente fatto quadrato di fronte alle difficoltà, parlato molto tra di noi per dare ognuno il suo contributo in modo da uscire in fretta da quel tunnel, siamo cresciuti individualmente ma soprattutto come squadra».

Un'esperienza senza dubbio formativa per Federici, arrivata peraltro nel suo primo anno di militanza in SuperLega. Dove tutto è nuovo, stimolante, ma anche molto complesso. «Diciamo che ogni partita, per me, è stata una sfida a distanza con il mio dirimpettaio – confessa – perché mi sono sempre dovuto misurare con liberi più esperti, di livello altissimo, per cui è normale cercare di capire quanto grande sia la distanza che ti separa da loro. Così in ogni incontro ho cercato sempre di osservarli, di studiarli: e non solo Grebennikov, che è un po' il punto di riferimento per chi fa il libero, ma anche altri grandi interpreti del ruolo. Un nome? Beh, oltre ai soliti noti, dico Danani (libero argentino del Padova - ndr), tecnicamente fortissimo».

Leon e Abdel Aziz

Ma non ci sono solo esempi da seguire, sul campo avversario. Ma anche tanti fuoriclasse che dai nove metri provocano corti circuiti nelle linee di ricezione avversarie. «Beh, dire Leon di Perugia è facile – spiega Filippo – ma sul suo livello metto Abdel-Aziz di Trento, che al servizio è una bestia. Poi ci sono anche i battitori salto-flot che possono metterti in difficoltà: cito Kozamernik, centrale di Milano, davvero bravo». L'augurio è che il prossimo futuro di Filippo, che è a Monza dal 2019, si tinga di azzurro, colore che il giovane libero comunque conosce bene («L'ho indossato negli anni del Club Italia – ricorda – ed i primi tre sono stati duri: in una caserma militare, problemi di linea per i telefonini, praticamente senza uscire, periodo complicato, ma mi è servito. Meglio le ultime stagioni, a Roma») ma intanto, il futuro immediato, è una semifinale con Perugia tutta da giocare. «Il messaggio è che non siamo appagati – conclude Federici – e non ci siamo accontentati di questo traguardo, sebbene soddisfatti del percorso fatto finora. Hai presente quando si dice di mirare alla luna e mal che vada si è arrivati comunque tra le stelle? Ecco, diciamo che la finale è la nostra luna». E che Perugia riesca a sabotare l'astronave Monza, è ancora da dimostrare...

Fabio Petrelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Filippo Federici è nato ad Ancona ma è di Falconara e gioca da due stagioni a Monza FOTO G C VOLLEY MONZA



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4607 - Lettori: 111000: da enti certificatori o autocertificati
26-MAR-2021
da pag. 36
foglio 1 / 2
Superficie: 62 %

VOLLEY

Sir, adesso basta errori Grbic per il prossimo anno

→ a pagina Forciniti

Il presidente della Sir dopo l'uscita dall'Europa: "Il tricolore è alla portata, speriamo di non essere ancora leggeri"

Sirci: "Lo scudetto è d'obbligo"

"In Champions League abbiamo regalato la gara a Trento, non siamo stati spietati"

Superlegga

Domani gara 1 di semifinale
Al PalaBarton arriva Monza

di **Carlo Forciniti**

PERUGIA

"Vincere lo scudetto adesso è obbligatorio. Non possiamo più fare regali". Il presidente della Sir, Gino Sirci, vuole un finale di stagione all'altezza delle aspettative. Personali e non solo. L'eliminazione dalla Champions League brucia. Avanti due giochi a zero e 18-15 nel terzo parziale nella semifinale di ritorno contro Trento e con la prospettiva di giocarsi l'accesso alla finale di Verona al golden set, Perugia si è spenta. Improvvisamente. Per non riaccendersi più. Un blackout, non il primo in questa annata schizofrenica, che è costato caro. Carissimo. "Non abbiamo saputo approfittare del vantaggio accumulato nel terzo set che poi abbiamo fatto vincere a Trento - analizza Sirci -. Da lì in poi i nostri avversari si sono gasati. Nel quarto set gli abbiamo regalato la partita commettendo troppi errori. Abbiamo scherzato con il fuoco e ci siamo scottati". La delusione c'è. E' netta. Palpabile. Il numero 1 bianconero denuncia la mancanza di aspetti chiave per andare oltre i propri limiti: spietatezza, cinismo, furbizia. Armi importanti, decisive per provare a credere in rimonte apparentemente impossibili. "Non siamo stati spietati. Avremmo dovuto essere più cinici e furbi - precisa -. L'Itas ha fatto una prestazione onesta. Ripeto, siamo noi che abbiamo regalato la partita. Trento è un'ottima squadra, questo va sottolineato, ma avremmo dovuto arrivare al golden set. Nella semifinale di andata alla Blm Group Arena l'abbiamo fatta grossa. A Trento siamo stati sciuponi. Leggeri come nel terzo set del PalaBarton. Non si è ripetuto quanto successo con Modena nei quarti. Pensavamo di potercela fare. Calare ci sta ma mercoledì avremmo dovuto fare meglio nel quarto set. I regali non si possono calcolare, ponderare in anticipo. Il calo è proporzionale allo sforzo che si fa. Se poi ci si fa raggiungere e sorpassare diventa dura. Manca leadership in mezzo al campo? Non saprei. Nel quarto set tutti hanno commesso errori". L'uscita dalla Champions League ad un passo dalla finale pesa. Perugia, però, può ancora rendere dolce, dolcissima l'annata in corso. Ma i bonus sono finiti. "Vincere lo scudetto è obbligatorio. E' alla nostra portata ma sottolineo una volta di più che nessuno ci regalerà niente. Penso alla Lube che come noi ha vinto un trofeo (la Coppa Italia i marchigiani, la Supercoppa gli umbri) ma ha bisogno di vincere. E' in debito con la stagione come noi - avverte Sirci -. Bisognerà fare i conti anche contro Trento. Inoltre Monza in semifinale playoff andrà rispettata. Speriamo di non essere ancora leggeri". A cominciare da domani, giorno del primo atto della serie contro il Vero Volley. Non è dunque oggi il tempo per tirare le somme di quanto fatto in questo 2020-2021. Fare bilanci è prematuro. In ogni caso, in casa Sir la pressione c'è. Andrà gestita nella maniera giusta. Chiudere l'annata con la sola Supercoppa in bacheca per un gruppo costruito per vincere sarebbe insoddisfacente. La montagna partorirebbe un topolino. Ecco allora che il presidente Sirci si aspetta una pronta reazione da Leon e compagni: "La stagione può ancora darci delle soddisfazioni. Nessuno ci regalerà lo scudetto come noi abbiamo regalato la semifinale di ritorno di Champions League. E' un qualcosa su cui bisogna riflettere. Credo che la squadra sappia tirare le conclusioni da sola. Anche più di me. Sa dove ha sbagliato".

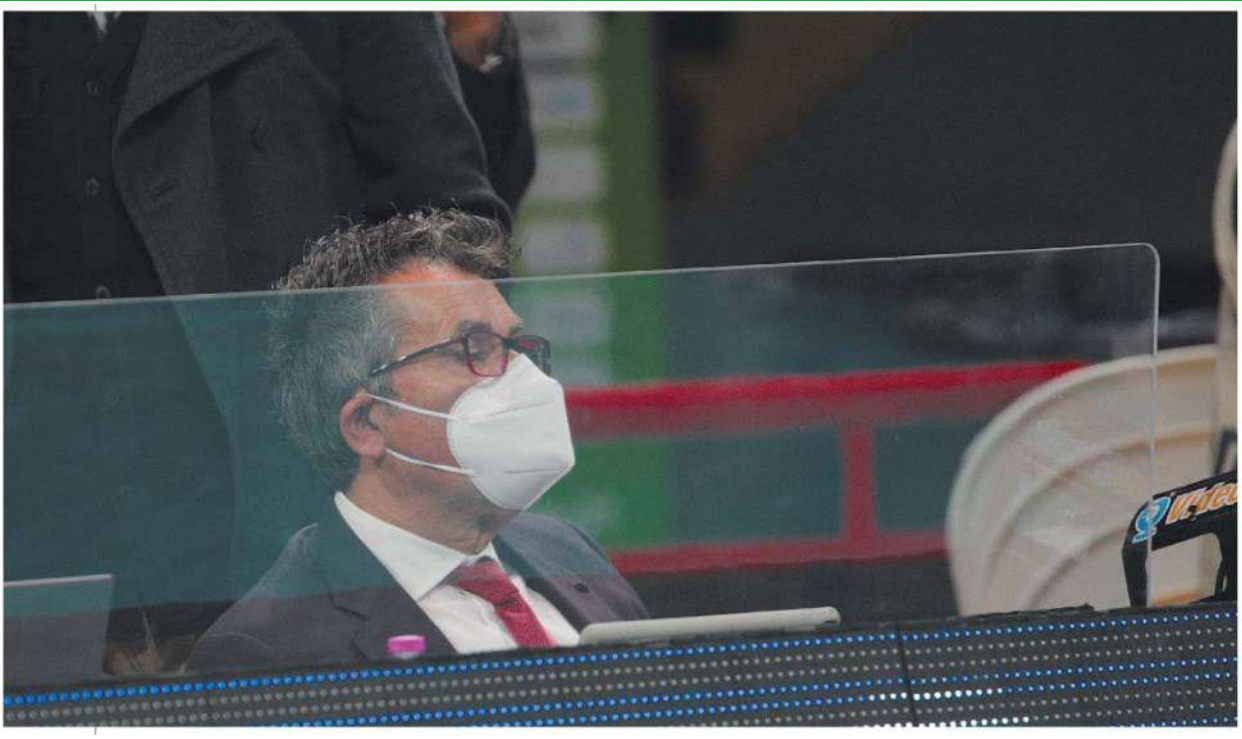

CORRIERE DELL'UMBRIA
Subito vaccini a 5mila malati oncologici


Sirci: "Lo scudetto è d'obbligo"

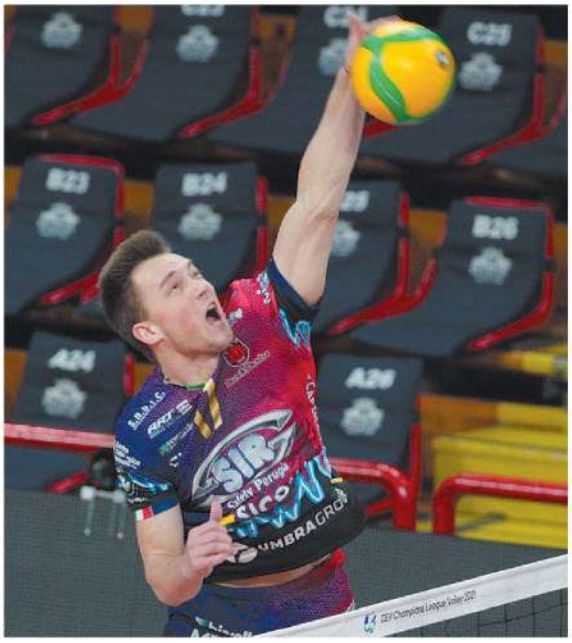
4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

CORRIERE DELL'UMBRIA
Dir. Resp.: Davide Vecchi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 4607 - Lettori: 111000: da enti certificatori o autocertificati



Al PalaBarton A sinistra il presidente della Sir Gino Sirci Sotto, da sinistra, Plot alla schiacciata e Colaci che vorrebbe mangiarsi il pallone dalla delusione dopo il ko con l'Itas in Champions





4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Il Messaggero cronaca Umbria
Dir. Resp.: Massimo Martinelli
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3230 - Lettori: 56000: da enti certificatori o autocertificati
26-MAR-2021
da pag. 48
foglio 1
Superficie: 8 %

Sir, ora testa sullo scudetto Ter Horst: Reagire subito



IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Reagire. È questa la parole d'ordine per la Sir Perugia che ora può pensare solo alla corsa che porta alla conquista dello scudetto. I Block Devils sono reduci dall'uscita dalla Champions, dove Trento ha staccato il pass grazie alla vittoria nella semifinale di andata e alla grande rimonta (da 2-0 a 2-2, poi la gara è terminata 3-2 per Perugia ma la posta in palio era già persa) confezionata mercoledì sera al PalaBarton. Così, con la coppa più prestigiosa che rimane un tabù per la Sir, ai Block Devils non rimane che concentrarsi sul tricolore. Alle porte (la serie comincia domani alle 20,15) c'è gara 1 della semifinale dei playoff contro la Vero Volley Monza. Perugia deve capire quello che non ha funzionato contro l'Itas per evitare brutte sorprese anche nell'ultimo trofeo in palio.

Sullo scivolone europeo ha fatto il punto uno dei migliori in campo, Ter Horst diventato oramai l'opposto bianconero. «Peccato davvero. Siamo partiti bene, nei primi tre set ci siamo stati, loro hanno fatto alcune cose importanti nel finale del terzo parziale, hanno preso fiducia mentre noi poi nel quarto set abbiamo sbagliato troppo e perso ritmo. Penso che la qualificazione l'abbiamo persa soprattutto nella gara d'andata». Capitolo chiuso, ora la Sir guarda al futuro. «Adesso è il momento di andare avanti perché sabato c'è il campionato con gara 1 di semifinale con Monza e dobbiamo reagire immediatamente. Torniamo subito in palestra e ci concentriamo sul campionato». Ieri al PalaBarton era già al lavoro la Sir di coach Heynen, che ha fissato per il pomeriggio una seduta di lavoro fisico e tecnico.

IL PROGRAMMA

Le semifinali si giocano al meglio delle cinque gare. Gara 2 è prevista mercoledì 31 marzo alle ore 18 nella tana di Monza, poi si tornerà al PalaBarton domenica 4 aprile. Eventuale gara 4 (Monza-Perugia) mercoledì 7 aprile ed eventuale gara 5 (Perugia–Monza) l'11 aprile. Dall'altra parte del tabellone si sfidano Lube Civitanova e Itas Trentino.

Ri. Ga.

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE


Umbria sport
CASERTA VARA LA FORMULA GRIFO

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

QS

Data: 26.03.2021 Pag.: 6
Size: 26 cm2 AVE: € 7410.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley A1 femminile

Casalmaggiore playoff a rischio

Anche i playoff di A1 di volley devono fare i conti con il Covid. Restano infatti in sospeso le partite fra Chieri e VBC e'piu' Casalmaggiore dopo i casi di positività nel gruppo squadra casalasco. Secondo il regolamento i due match dovranno disputarsi entro e non oltre il 28 marzo, con la vincente che se la vedrà contro Monza.

TUTTOSPORT

Data: 26.03.2021 Pag.: 38
Size: 230 cm2 AVE: € 11270.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY/A1 DONNE: STASERA SI DOVREBBE GIOCARE L'ANDATA DEGLI OTTAVI

Tra Chieri e Casalmaggiore ci sono 2 partite fantasma

Lombarde bloccate dal Covid, solita inutile manfrina

ENRICO CAPELLO

Siamo quasi al teatro dell'assurdo nella gestione dell'ottavo di finale playoff di serie A1 femminile tra Chieri e Casalmaggiore, non disputatosi tra il 20 e il 24 marzo per il focolaio di Covid scoppiato nel gruppo squadra lombardo. La serie, al meglio delle 2 partite, è stata rinviata dalla Lega Volley a data da destinarsi ma, a termini di regolamento, si dovrebbe concludere entro domenica 28 marzo, quando è stabilito l'inizio dei quarti di finale. Oltre non si può andare e la qualificazione al turno successivo verrebbe, a questo punto, decisa a tavolino, ovviamente a favore di Chieri. A inizio settimana Casalmaggiore aveva comunicato che un nuovo giro di tamponi aveva evidenziato ancora la positività di 6 giocatrici e 3 membri dello staff tecnico.

L'ATS Valpadana, nel mentre, aveva stabilito la quarantena del team di coach Parisi fino al 30 marzo e la sospensione degli allenamenti. Ieri, però, la Lega ha diramato le date di questo ottavo di finale "fantasma", smentendo, di fatto, l'ATS. Quindi gara-1 stasera, ore 19, a Chieri e domenica, ore 17, gara-2 a Cremona.

Un conflitto di competenze tra organismi sportivi e autorità sanitaria che si era già verificato nella serie A di calcio per la sfida tra Juventus e Napoli.

Lì la disputa legale aveva portato a riprogrammare la partita, in A1 femminile non si può dilatare la conclusione dei playoff (tassativamente fissata entro il 24-25 aprile) e quindi tutto si concluderà forse già stasera.

A meno che Casalmaggiore non voglia adire le vie giudiziarie. Casalmaggiore non si presenterà al PalaFenera.

La Reale Mutua Fenera attenderà mezz'ora e poi tornerà a casa. La VBC, verosimilmente, verrà ritenuta inadempiente e quindi sarà cancellato il match di ritorno e ratificato il passaggio del turno delle torinesi che nei quarti sfideranno Monza.



Giulio Cesare Bregoli, tecnico di Chieri (GALBIATI)

«Siamo molto dispiaciuti di quanto è accaduto - spiega il presidente del Chieri, Filippo **Verguano** - . Siamo gente di sport e vogliamo sempre vincere sul campo. Siamo, però, di fronte a una stagione anomala per colpa della pandemia. I playoff hanno tempistiche strettissime. Avevamo pure dato la massima disponibilità per giocare con Casalmaggiore nel giro di 48 ore. E' primario preservare l'interesse del campionato. Non possiamo finire un'altra stagione senza assegnare lo scudetto. Speriamo solo di evitare un viaggio inutile domenica in Lombardia. L'unico appunto che mi sento di fare è che si sarebbe potuto soprassedere sulla partita di oggi».

CORRIERE TORINO

Data: 26.03.2021 Pag.: 13
Size: 222 cm2 AVE: € 8658.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



La Lega: Chieri-Casalmaggiore si gioca oggi

Ma le lombarde, causa Covid, resteranno a casa. E adesso pensano al Tar...

Volley donne

A un certo punto, ieri, la Lega Pallavolo femminile ha inviato un'asettica circolare per stabilire il «cambio di programmazione» dei recuperi negli ottavi dei playoff scudetto. E ha indicato le nuove date dell'ultimo confronto che manca per completare il quadro delle qualificate ai quarti, quello tra Reale Mutua Fenera Chieri e Vbc ePiù Casalmaggiore: oggi, venerdì, si dovrebbe giocare (alle 19) al PalaFenera di Chieri; domenica (alle 17) al PalaRadi di Cremona. Ma questa decisione ha tutta l'aria di essere una formalità, un atto dovuto, utile alla Lega per poi decretare a tavolino il passaggio del turno in favore di Chieri. Perché sembra inevitabile che Casalmaggiore debba rinunciare alle due partite. Il precedente rinvio era arrivato per le positività rilevate nel gruppo squadra (5 atlete) in aggiunta a due tecnici e un dirigente. In seguito, l'intervento della Asl locale ha stabilito per Casalmaggiore un periodo di quarantena fino al 30 marzo. Ecco perché oggi a Chieri sarà presente solo la squadra di coach Bregoli.

Ma la questione è delicata, oltre che inedita. Il regolamento in realtà prevede, in caso di rinuncia a due partite, la retrocessione a tavolino. Per scongiurare questa ipotesi, Casalmaggiore potrebbe mandare una squadra giovanile a Chieri (anzi più probabilmente per la gara in casa), ma è anche possibile che la Vbc si rivolga a un tribunale. C'è chi dice che, nel caso, chiederebbe al Tar di invalidare il campionato. Alla luce dell'eccezionalità del contesto, è anche prevedibile che al più tardi domenica venga approvata una deroga al regolamento per escludere l'eventuale (e folle) retrocessione delle ragazze in rosa.

Sembra di assistere a quanto accaduto nel calcio con la partita Juventus-Napoli, ma qui a complicare i piani ci sono i vincoli temporali dettati dai playoff. Se nella stagione regolare si può disporre il rinvio di un incontro senza incidere sulla regolarità nel torneo, nella fase «a tabellone» non c'è tempo di spostare le date di un incontro, altrimenti salta tutto.

E comunque, nel caso dell'A1 di volley, siamo già al limite. Domenica la vincente di Chieri-Casalmaggiore avrebbe già dovuto incontrare Monza nell'andata dei quarti. E invece anche per questa partita ora si deve individuare una nuova collocazione. Domani intanto è già tempo di Novara-Perugia.

Luca Borioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

3

I giorni stabiliti dalla Lega Pallavolo per il recupero delle due gare tra Chieri e Casalmaggiore: da oggi a domenica



Chieri ha chiuso al sesto posto la stagione regolare

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 26.03.2021 Pag.: 36
Size: 53 cm2 AVE: € 636.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000


Un altro anno di Egonu, ma prima lo scudetto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

IL CASO

Casalmaggiore è in quarantena ma la Lega fissa le sfide a Chieri

Il tabellone dei quarti è ancora incompleto: Monza aspetta ancora di sapere chi dovrà affrontare tra Chieri e Casalmaggiore. Il club lombardo, colpito da diversi casi di Covid, è stato fermato dalla locale azienda sanitaria fino al 30 marzo, ma il regolamento prevede che le partite rinviate si giochino entro domenica 28. I due club si sarebbero potuti accordare per fissare due date, ma, mentre Chieri ha dato disponibilità, a patto di lasciare almeno un giorno tra le due partite, Casalmaggiore ha fatto sapere di non essere in grado di programmare le gare entro il termine stabilito; gli uffici di Lega hanno dunque fissato d'ufficio l'andata per oggi alle 19 e il ritorno per domenica alle 17, prima di dichiarare le gare non disputate e promuovere Chieri, salvo ricorsi delle lombarde.

LA PREALPINA

Data: 26.03.2021 Pag.: 1,39
Size: 603 cm2 AVE: € 11457.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



— VOLLEY

L'Uyba prova il colpo di mercato: Lucia Bosetti

Dopo l'eliminazione in semifinale di Champions League, e prima dell'inizio dei playoff, inizia a muoversi il mercato dell'Uyba. Con Alessia Gennari tentata dall'offerta della Saugella Monza, Busto Arsizio ha sondato la disponibilità di Lucia Bosetti. Trattativa aperta, dunque con buone possibilità di riuscita.

Pini a pagina 39



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Uyba-Lucia, sogno o realtà?

VOLLEY *Gennari verso Monza, si punta su Bosetti. E Mingardi torna in bilico*

Lucia Bosetti all'Uyba? Non è fantavolley ma qualcosa di più di una semplice suggestione. Si è infatti aperta ormai da qualche settimana la caccia alla sostituta della capitana biancorossa Alessia Gennari ***(nel riquadro in basso / foto Blitz)***, nella prossima stagione destinata a vestire la maglia di Monza, e una delle trattative che sta iniziando a prendere corpo è proprio quella che porta alla schiacciatrice classe 1989 originaria di Albizzate. Gennari in uscita? Radiomercato da qualche settimana racconta di una scelta non facile di Alessia, forse anche sofferta per quel che ha rappresentato Busto per lei e per ciò che lei ha dato all'Uyba non solo in campo. Ma quando, qualche tempo fa c'è stato da scegliere, la proposta della Saugella e la sensazione di un ciclo alla conclusione hanno spinto verso la possibilità di una separazione della quale il club è al corrente da tempo. Tornando a Bosetti l'incrocio tra le sorelle e Busto è sempre stato qualcosa "scritto nel destino" e mai concretizzato: vedremo stavolta se si realizzeranno le condizioni.

A Scandicci dal 2017, la maggiore delle sorelle Bosetti ***(nella foto LVF / Rubin a fianco)*** è reduce da due stagioni travagliate a causa dei problemi alla spalla destra, infortunata d agosto 2019 nel match dell'Italia con l'Olanda. Un fastidio mai risolto e che ha costretto la giocatrice ex Orago ad operarsi nel mese di dicembre del 2019 chiudendo in anticipo la stagione. Nonostante si sia ripresa dall'infortunio, in questo campionato Lucia ha trovato poco spazio. Un paio di partite da titolare in avvio di *regular season* e poi tanta panchina, utilizzata solo a sprazzi e prevalentemente in seconda linea. Difficile, senza continuità di gioco, ritrovare la miglior condizione anche in attacco e per di più in un ruolo in cui la concorrenza in casa è forte (Megan Courtney, Elena Pietrini ed Elitsa Vasileva). Ecco perché Busto Arsizio sarebbe la collocazione perfetta per un'atleta che ha un gran bisogno di giocare per ritrovarsi e tornare ai livelli che le competono. Nel roster biancorosso rappresenterebbe l'elemento perfetto da inserire per solidità in seconda linea, qualità ed esperienza in attacco e la serenità e la

LA PREALPINA

Data: 26.03.2021 Pag.: 1,39
Size: 603 cm2 AVE: € 11457.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

familiarità dell'ambiente Uyba sarebbero senza dubbio terreno ideale per far rinascere Lucia.
Nel ventaglio delle alternative rientrano però anche altri nomi, ma dal diverso pedigree e appeal. Su tutti quello di Srna Markovic e Greta Szakmary. Schiacciatrice austriaca classe 1996 la prima, in forza sempre alla Savino Del Bene, che nelle due stagioni di A1 con la maglia di Cuneo ha mostrato buone cifre in ricezione (40,5% e 53,8% di perfetta). Banda ungherese classe 1991 la seconda, che Busto Arsizio ha avuto come avversaria in Champions League con lo Schwerin ma che ha impressionato più in attacco che non in seconda linea. Senza dimenticare Sara Loda che, nel caso in cui Bergamo non dovesse trovare le risorse per proseguire l'attività, potrebbe tornare d'attualità. Ovvio che il nome di Lucia Bosetti sia senza dubbio il più affascinante ed intrigante e le sue caratteristiche ben si integrerebbero nello scacchiere dell'Uyba accanto a quelle di Jordyn Poulter e Alexa Gray. Manca infatti l'ufficialità ma la dirigenza bustocca dovrebbe aver chiuso il rinnovo delle due giocatrici nordamericane, blindandole anche per la prossima stagione. Sviluppi sono invece attesi sul fronte relativo a Stevanovic: la centrale serba si è vista recapitare da via Maderna una proposta di rinnovo sulla quale sta riflettendo. Regna un cauto ottimismo sul fatto che anche "Jole" possa restare in viale Gabardi.
Nel dopogara di Champions tra Uyba e Vakifbank sembra si sia invece aperto un piccolo caso-Mingardi. Si mormora che l'opposta bresciana abbia chiesto un ritocco verso l'alto del suo ingaggio, iniziando a puntare un po' i piedi. Semplice gioco al rialzo o c'è dell'altro? Ricordiamo che "bomber Cami" è legata a Busto Arsizio da un biennale e per una sua eventuale uscita occorrerebbe trovare un accordo tra le parti. E l'Uyba? Sul fronte opposti è tutt'altro che ferma: ha preso informazioni su Rosamaria Montibeller, brasiliana classe 1994 in Italia da due stagioni, prima a Perugia e quest'anno a Casalmaggiore. Un profilo che piace parecchio in via Maderna.

Samantha Pini

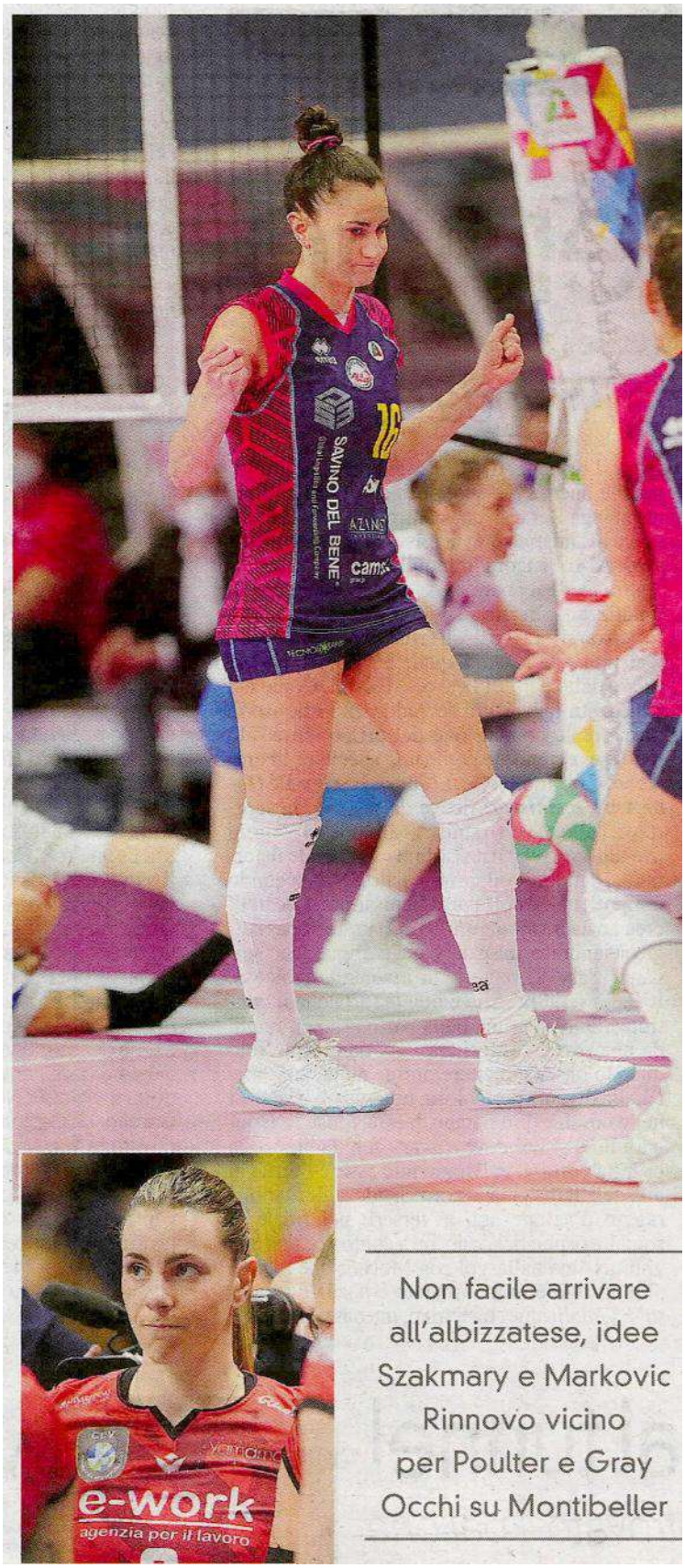
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

LA PREALPINA

Data: 26.03.2021 Pag.: 1,39
Size: 603 cm2 AVE: € 11457.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Non facile arrivare all'albizzatese, idee Szakmary e Markovic Rinnovo vicino per Poulter e Gray Occhi su Montibeller